



Prot. n. 4745 A.1.a

Siderno, 26/05/2020

**AI SIGG. DOCENTI
AGLI STUDENTI
ALLE FAMIGLIE
AL SITO WEB**

CIRCOLARE N. 132

Oggetto: Indicazioni relative allo svolgimento dell'esame di Stato del secondo ciclo A.S. 2019-2020. Indicazioni per i Consigli di Classe, per i Docenti che faranno parte delle Commissioni e per i Candidati.

Con la presente si informa che il M.I. ha emanato la [O.M. n. 10 del 16 maggio 2020](#) concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020. Alla ordinanza sono allegati i seguenti documenti:

- [Allegato A - O.M. n.10 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - Crediti](#)
- [Allegato B - O.M. n.10 Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione - Griglia di valutazione della prova orale](#)

Quest'anno, a causa dell'emergenza epidemiologica tuttora in atto per il Covid-19, l'Esame di Stato si svolgerà in modalità "semplificata": non ci saranno le prove scritte e l'esame conterà nel solo colloquio in presenza (fatte alcune eccezioni, come nel caso di candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, detenuti o comunque impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, che svolgeranno, su richiesta, l'esame in videoconferenza o altra modalità sincrona).

QUANDO

Per i **candidati interni**, la sessione dell'esame avrà inizio il giorno **17 giugno 2020 alle ore 8:30**, con l'avvio dei colloqui.

Per i **candidati esterni** (privatisti) l'ammissione all'esame è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari le cui sessioni si terranno **a partire dal 10 luglio 2020**. Il colloquio si svolgerà nella **sessione straordinaria di settembre**.

VALUTAZIONE E CREDITI

Entro il 30 maggio dovrà essere elaborato il Documento del Consiglio di classe. Il documento dovrà esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Nel documento saranno inoltre evidenziati:

- le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF;
- i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio (novità)

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal Consiglio di Classe.

In caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del Presidente. L'esito della valutazione è reso pubblico, riportando all'albo dell'Istituto sede d'esame il voto di ciascuna disciplina e del comportamento, il punteggio relativo al credito scolastico dell'ultimo anno e il credito scolastico complessivo, seguiti dalla dicitura "ammesso".

Per tutti gli studenti esaminati in sede di scrutinio finale, i voti attribuiti in ciascuna disciplina e sul comportamento, nonché i punteggi del credito sono riportati nelle pagelle e nel registro dei voti.



I crediti e il voto finale si baseranno sul percorso realmente effettuato dagli studenti.

Il credito del triennio finale è stato rivisto: potrà valere fino a **60 punti**, anziché 40, come prima dell'emergenza. Al colloquio orale si potranno conseguire fino a **40 punti**. Il voto massimo finale possibile resta, infatti, **100/100**. Si potrà ottenere la **lode**.

A tale riguardo si precisa che, con le nuove disposizioni, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta; pertanto, il Consiglio di Classe dovrà provvedere alla conversione del punteggio attribuito nei due anni precedenti al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle allegate all'Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16 maggio 2020.

COLLOQUIO

Ogni Commissione d'esame è composta da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti alla classe di riferimento, con Presidente esterno unico per le due sottocommissioni. La partecipazione ai lavori delle commissioni dell'esame di Stato da parte del Presidente e dei Commissari rientra tra gli obblighi inerenti allo svolgimento delle funzioni proprie dei Dirigenti scolastici e del Personale docente della scuola. Non è consentito ai componenti delle Commissioni di rifiutare l'incarico o di lasciarlo, salvo nei casi di legittimo impedimento per motivi che devono essere documentati e accertati. Durante l'espletamento del colloquio, nell'ipotesi di assenza non superiore a un giorno dei Commissari, sono interrotte tutte le operazioni d'esame relative al giorno stesso. In ogni altro caso di assenza, il Commissario assente è tempestivamente sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame. Il Personale utilizzabile per le sostituzioni, con esclusione del Personale con rapporto di lavoro di supplenza breve e saltuaria, deve rimanere a disposizione dell'Istituzione scolastica di servizio fino al 30 giugno 2020.

Nella riunione plenaria il Presidente, sentiti i componenti di ciascuna sottocommissione, fissa i tempi e le modalità di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole sottocommissioni, nonché gli aspetti organizzativi tra cui in base a sorteggio, l'ordine di precedenza tra le due sottocommissioni e, all'interno di ciascuna di esse, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i Presidenti delle Commissioni che abbiano in comune uno o più commissari concordano le date di inizio dei colloqui senza procedere a sorteggio della classe. Si ricorda che il numero dei candidati che sostengono il colloquio, per ogni giorno, non può essere superiore a cinque, salvo motivata esigenza organizzativa. Al termine della riunione plenaria, mediante affissione all'albo dell'Istituto sede d'esame il Presidente della Commissione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna sottocommissione. Il verbale della riunione plenaria sarà riportato nella verbalizzazione di entrambe le sottocommissioni

La prova orale si svolgerà in presenza (a meno che le condizioni epidemiologiche non lo consentano) davanti a una Commissione composta da sei membri interni e un Presidente esterno. Ciascun candidato discuterà, in apertura di colloquio, un **elaborato** sulle discipline di indirizzo, trattando un argomento concordato che sarà assegnato dai docenti di quelle discipline a ogni studente **entro il 1° Giugno. L'elaborato dovrà essere trasmesso dal candidato ai Docenti delle discipline di indirizzo tramite posta elettronica entro il 13 giugno p.v.** Sarà cura di tali Docenti metterlo immediatamente a disposizione dei componenti della sottocommissione

A tale riguardo si precisa che i Docenti delle discipline di indirizzo possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti però ad uno svolgimento fortemente personalizzato.

Seguirà la discussione di un **breve testo studiato durante l'ultimo anno nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana.**



Saranno poi analizzati **materiali, coerenti con il percorso fatto, assegnati dalla Commissione.**

In chiusura, saranno esposte le **esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** (ex Alternanza Scuola-Lavoro) e accertate le conoscenze relative a **“Cittadinanza e Costituzione”** secondo quanto effettivamente svolto dalla classe.

Il colloquio avrà una durata massima di **60 minuti.**

Il candidato durante il colloquio dovrà dimostrare di: **a.** aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; **b.** saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO; **c.** di aver maturato le competenze previste dalle attività di “Cittadinanza e Costituzione” declinate dal Consiglio di classe.

Preparazione del materiale per il colloquio.

Prima di ogni giornata di colloquio, la Sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali da sottoporre a ciascun candidato durante il colloquio. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

ESAME DEI CANDIDATI CON DISABILITÀ

Il Consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del **Piano Educativo Individualizzato (PEI).**

Il Consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in **modalità telematica**, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione.

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. **Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente.**

Agli studenti con disabilità, per i quali è stata predisposta dalla Commissione, in base alla deliberazione del Consiglio di classe, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi. Per gli studenti con disabilità, il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'Istituto.

ESAME DEI CANDIDATI CON DSA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA) certificato sono ammessi a sostenere l'esame sulla base del **piano didattico personalizzato (PDP).**

La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame.

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. **Nel Diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale per la Provincia di Reggio Calabria

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO INDUSTRIA ARTIGIANATO

Via Mazzini, 2 - 89048 SIDERNO (RC) - ☎ 0964 048034 – 0964 048010 (Locri) 📠 0964388473



Codice mecc.: sede Siderno RCRI010006 – sede coordinata Locri RCRI010017 –

✉: rcri010006@istruzione.it – rcri010006@pec.istruzione.it - 🌐 www.ipsiasiderno.edu.it

I candidati con certificazione di DSA, che hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono una prova differenziata coerente con il percorso svolto, non equipollente a quelle ordinarie, finalizzata solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione della prova differenziata è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

I candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, sostengono la prova d'esame nelle forme previste dalla presente ordinanza e, in caso di esito positivo, conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

ASSENZE DEI CANDIDATI

Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia da accertare con visita fiscale o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla Commissione, si trovano nell'assoluta impossibilità di partecipare, anche in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona, alla prova d'esame nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla Commissione.

Qualora non sia assolutamente possibile sostenere la prova d'esame entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, tali candidati possono chiedere di sostenere la prova in un'apposita **sessione straordinaria**, producendo istanza al Presidente entro il giorno successivo all'assenza.

Qualora nel corso dello svolgimento della prova d'esame un candidato sia impossibilitato a proseguire o completare il colloquio, il presidente, con propria deliberazione, stabilisce in quale modo l'esame stesso debba proseguire o essere completato, ovvero se il candidato debba essere rinviato ad altra data per la prosecuzione o per il completamento.

PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, è pubblicato all'albo dell'istituto sede della sottocommissione, con la sola indicazione della dicitura "*Non diplomato*" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

COLLOQUIO IN MODALITÀ TELEMATICA

L'Ordinanza prevede infine che nel solo caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle Autorità competenti lo richiedano le prove d'esame potranno svolgersi in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

Tale modalità è possibile anche qualora il Dirigente scolastico, prima dell'inizio della sessione d'esame - o, successivamente, il Presidente della Commissione - ravvisi l'impossibilità di applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola.

Confidando nella consueta collaborazione, si sottolinea l'importanza degli adempimenti formali e sostanziali cui si è chiamati, per il corretto rispetto delle procedure e per garantire il massimo supporto e la migliore guida agli Studenti.

Il Dirigente Scolastico
Gaetano Pedullà*

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993